

Codice A1618A

D.D. 21 marzo 2025, n. 193

L.r. 45/1989 - Autorizzazione di variante per interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico per lavori di impianto nocciolo nel Comune di Marsaglia (CN), Loc. Cascina Revelli. Richiedente: Nocciola Altalanga Società Agricola Semplice (C.F. omissis- P. IVA 03595710041).



ATTO DD 193/A1618A/2025

DEL 21/03/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud

OGGETTO: L.r. 45/1989 – Autorizzazione di variante per interventi di modificazione/trasformazione d’uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico per lavori di impianto nocciolo nel Comune di Marsaglia (CN), Loc. Cascina Revelli. Richiedente: Nocciola Altalanga Società Agricola Semplice (C.F. omissis– P. IVA 03595710041)

1. PREMESSO CHE:

- con D.D. n. 313/A1618A/2023 del 04/05/2023 è stata rilasciata alla ditta Nocciola Altalanga Società Agricola Semplice (C.F. omissis– P. IVA 03595710041), avente sede in Marsaglia (CN), l’autorizzazione ai sensi della L.R. n. 45/1989, per la realizzazione di lavori di sistemazione di un versante per impianto di nocciolo, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Marsaglia (località Cascina Revelli), sui terreni censiti a NCT nel Comune di Marsaglia, Fg. n. 1, mappali 54, 55, 56, 58, 83, 244, 279, 289, 310, 336, 339, 368, 369, 379 e interessante una superficie modificata/trasformata totale di 64.051 mq, di cui 25.231 mq boscati e in assenza di movimenti terra (le operazioni di movimento terra riguarderanno esclusivamente l’estirpo delle specie arboree ove presenti e successiva regolarizzazione del piano campagna tramite aratura profonda);

- con l’autorizzazione n. 01/2023 del 23/10/2023 rilasciata dallo Sportello Unico del Comune di Marsaglia si è concluso il procedimento unico ai sensi del D.P.R. 160/2010;

- in data 06/02/2025 (prot. n. 00021256 del 10/02/2025) è pervenuta istanza ai sensi della legge regionale 09/08/1989 n. 45, tramite lo Sportello Unico Attività Produttive del G.A.L. Mongioie, dalla ditta Nocciola Altalanga Società Agricola Semplice, avente sede in Marsaglia (CN), per l’autorizzazione in variante per realizzazione di lavori di sistemazione di un versante per impianto di nocciolo sui terreni censiti a NCT nel Comune di Marsaglia, Fg. n. 1, Mappali 54, 55, 56, 58, 83, 244, 279, 289, 310, 336, 339, 368, 369, 379 e interessante una superficie modificata/trasformata di 64.051 mq, di cui 25.231 mq boscati (tutti già autorizzati) e per un volume totale (scavi e riporti)

di circa 1.254,40 mc;

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali di seguito indicati, a firma di tecnici abilitati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi:

- > elaborato geologico – variante
- > relazione tecnica

2. CONSIDERATO che l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del Settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e n. 23/2015 e della D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

3. RICHIAMATA la nota prot. n. 00024146 del 14/02/2025 con cui è stato richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

4. VISTO il parere favorevole con prescrizioni, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota prot. n. 00036126 del 06/03/2025, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante sostanziale (Allegato A);

5. PRESO ATTO CHE:

- il soprassuolo boscato presente sull'area oggetto dell'autorizzazione sopracitata, di superficie pari 25.231 mq, è già stato rimosso, secondo quanto previsto nel progetto precedentemente autorizzato;
- l'intervento di variante proposto non prevede la trasformazione di ulteriore superficie boscata;
- risulta correttamente inviata l'autocertificazione e dichiarazione di atto notorio resa ai sensi del DPR 445/2000 relativa alla trasformazione del bosco effettuata;

6. DATO ATTO CHE in esito all'istruttoria non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

7. PRECISATO CHE la suddetta istruttoria è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

8. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17.10.2016, n. 1-4046 e 14.06.2021, n. 1-3361";

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 della Legge Regionale n. 23/2008;
- l'art. 8 della Legge Regionale n. 10 del 4 aprile 2024 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024";

determina

A. DI RICHIAMARE le premesse e il succitato parere geologico del competente Settore Tecnico Regionale (Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

B. DI AUTORIZZARE IN VARIANTE, ai sensi della Legge regionale 09/08/1989 n. 45, la ditta Nocciola Altalanga Società Agricola Semplice (C.F. omissis– P. IVA 03595710041), avente sede in Marsaglia (CN), la realizzazione di lavori di sistemazione di un versante per impianto di nocciolo, in zona sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Marsaglia, località Cascina Revelli, sui terreni censiti a NCT nel Comune di Marsaglia, Fg. n. 1, Mappali 54, 55, 56, 58, 83, 244, 279, 289, 310, 336, 339, 368, 369, 379 e interessante una superficie modificata/trasformata di 64.051 mq di cui 25.231 mq boscati (tutti già autorizzati) e per un volume totale (scavi e riporti) di circa 1.254,40 mc.

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:

C.1. non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto;

C.2. è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato (ns. prot. n. 00023754 del 13/02/2025 e s.m.i.) e delle condizioni e prescrizioni contenute nel parere del Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, di cui all'Allegato A al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

C.3. concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici

di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale e i suoi funzionari sollevati e indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;

C.4. in quanto adottata nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 7 del D.P.R. 160/2010, produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori o delle attività, soltanto al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del suddetto procedimento unico da parte del SUAP del G.A.L. Mongioie;

C.5. può essere revocata nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi o che l'intervento sia giudicato incompatibile per il manifestarsi di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali;

C.6. può essere sospesa in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati e all'occorrenza può dare luogo alla richiesta, a cura e spese del soggetto autorizzato, del versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 45/1989 e della presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

D. DI MANTENERE VALIDE le prescrizioni contenute nella precedente Determina autorizzativa per i lavori che devono ancora essere completati o realizzati, compatibilmente con la variante progettuale oggetto della presente.

E. DI CONFERMARE il termine entro cui dovranno concludersi i lavori stabilito nella D.D. di autorizzazione n. 313/A1618A/2023.

F. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:

E.1. è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;

E.2. è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. n. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006, qualora applicabili;

E.3. dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia ulteriore modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;

E.4. dovrà comunicare al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente, la data di fine lavori entro un termine ragionevole dall'effettiva conclusione degli stessi; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato ed entro i termini di validità, nonché idonea documentazione, anche fotografica.

G. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, unitamente a copia del progetto approvato munita di visto autorizzativo, allo Sportello Unico per le Attività Produttive del G.A.L. Mongioie per gli adempimenti procedurali di competenza ai sensi del D.P.R. 160/2010 e della L. 241/90.

H. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile.

I. Di dare atto che avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso

giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al giudice ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



Allegato A

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

Data (*)

Alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Tecnico Piemonte Sud - A1618A

Protocollo (*) /A1816B
(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI – 981/2023C

Oggetto: **RDL 3267/1923 L.r. 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Circolare PGR 31/08/2018, n. 3/AMB; –**
Richiesta di variante all'autorizzazione alla trasformazione di uso del suolo, in aree sottoposte a vincolo idrogeologico, per lavori di impianto nocciolo, nel comune di Marsaglia (CN) in località cascina Revelli.
Richiedente: Nocciola alta langa ssa
Parere geologico tecnico

In data 14/02/2025, ns. prot. 6476, è pervenuta istanza per autorizzazione alla trasformazione di uso del suolo, in aree sottoposte a vincolo idrogeologico, per lavori di impianto nocciolo, nel Comune di Mango (CN).

L'intervento in progetto prevede una variante a quanto autorizzato con D. D. 313/A1618A/2023 del 04/05/2023 su un'area di circa 64000 m², per la realizzazione di tre trincee drenanti per una lunghezza complessiva di circa 224 m all'interno del mappale 244.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei progettisti incaricati che comprendono:

- ✓ relazione geologica a firma della dott. geol. Marco Lano
- ✓ altri elaborati progettuali a firma della dottoressa Elisa Treves

Dall'esame istruttorio eseguito dai funzionari incaricati, sulla base della documentazione progettuale e dei sopralluoghi effettuati in data 04/02/2025, risulta che a seguito dei lavori già eseguiti di rimozione della vegetazione è emersa la necessità di realizzare alcuni drenaggi all'interno della particella 244 interessata da un lieve dissesto superficiale per soil slip.

Si rammenta che l'istruttoria, svolta in merito agli aspetti geologici-tecnici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità con l'assetto idrogeologico del territorio e gli effetti indotti dalla realizzazione dell'intervento in progetto, fatte salve ogni ulteriore valutazione ai sensi di altre normative vigenti.

Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole - per quanto di competenza - all'autorizzazione della variante prevista ai lavori per trasformazione di uso del suolo, in aree sottoposte a vincolo idrogeologico, per per lavori di impianto nocciolo, nel comune di Marsaglia (CN) in località cascina Revelli (Foglio 1, mappali 244) da parte della S.s.a. Nocciola alta langa, a condizione che venga rispettato il progetto che si conserva agli atti e le seguenti prescrizioni:



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

- i lavori siano eseguiti senza soluzione di continuità evitando di lasciare scavi aperti;
- non siano lasciati materiali di scavo lungo il versante non compattati od inutilizzati per i previsti riempimenti;
- sia posta attenzione al convogliamento delle acque drenate e meteoriche nel pendio sottostante adottando comunque idonei accorgimenti atti ad evitare erosioni lungo lo stesso.

Si precisa che il presente parere concerne esclusivamente la verifica della compatibilità dell'intervento in progetto con le condizioni di equilibrio idrogeologico, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità. Sono inoltre fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti tecnici necessari ed in attesa del provvedimento finale, si porgono cordiali saluti.

LA DIRIGENTE DI SETTORE
Ing. Monica AMADORI

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del d.lgs. 82/2005)*

I funzionari istruttori:
L. Salsotto – tel. 0171321911
M. Garro – tel. 0171 321911